

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
MEDICINA GENERALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura Complessa

Medicina Generale

Ospedale di Pieve di Cadore
AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI

| | |
|---|--|
| Titolo dell'incarico | Direttore di Struttura Complessa di Medicina Generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore Azienda Ulss 1 Dolomiti |
| Luogo di svolgimento dell'incarico | L'attività verrà svolta presso la sede operativa dell'UOC di Medicina Generale dell'Ospedale di Pieve di Cadore, nell'ambito del dipartimento di area medica di Belluno. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale. |
| Superiore gerarchico | Direttore Dipartimento di area medica di Belluno, Direttore Medico di Presidio, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale. |
| Principali relazioni operative | Direzione Ospedaliera, Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Unità Operative ospedaliere e distrettuali, medicina convenzionata. |
| Principali responsabilità e comportamenti attesi | Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership e aspetti manageriali - il governo clinico - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale |

| Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa | |
|--|---|
| Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali | <ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione aziendale e saperli contestualizzare nel proprio ambito operativo, promuovendo lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione ed organizzazione delle risorse assegnate • Deve saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento, con particolare riferimento all'organizzazione dell'Ospedale. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. |

| | |
|-------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve collaborare efficacemente ed in integrazione con le altre unità operative aziendali dell'ospedale e le strutture territoriali promuovendo il lavoro di rete attraverso l'utilizzo di protocolli e piani di intervento di percorsi condivisi tra ospedale e territorio per la continuità delle cure, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità, . • Deve dimostrare conoscenze e capacità per risolvere le criticità legate alla dimensione organizzativa di una uoc che opera in area montana. |
| <p>Governo clinico</p> | <p>Il direttore di uoc deve assicurare</p> <ul style="list-style-type: none"> • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e la sicurezza del paziente ed il monitoraggio degli eventi avversi • l'adozione di percorsi assistenziali fondati su prove di efficacia, secondo modalità condivise con i professionisti coinvolti, che garantiscano la qualità delle cure e la sicurezza per i pazienti e gli operatori • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure nell'ambito della salute mentale. • l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e definire il relativo risk-management; promuovere l'attività di incident-reporting. • la collaborazione al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. |

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di uoc al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Il Direttore deve:

- avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie internistiche, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali.
- organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività nell'ambito della medicina interna; in particolare, deve possedere la capacità di gestione clinica delle più frequenti patologie internistiche. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare e predisporre linee guida e protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG;
- comprovata esperienza nell'organizzazione e gestione dell'attività in un'ottica di hub e spoke, con particolare riferimento alla specificità del presidio ospedaliero;
- possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza-emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero;
- avere esperienza nella gestione clinica degli anziani fragili e capacità organizzative nella gestione e nella programmazione dell'attività in integrazione con i servizi domiciliari, le strutture territoriali di cure intermedie e di cure primarie
- avere esperienza e competenza nella gestione clinica in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali, sviluppando il miglior utilizzo dei setting assistenziali per i pazienti esterni (ambulatorio, day service), e per i pazienti interni (ricovero ordinario) anche in sintonia con la rete dell'assistenza territoriale;
- possedere l'attitudine allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari regimi assistenziali compresi gli aspetti di gestione dei pazienti pluripatologici; inoltre, deve sviluppare processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale e di integrazione multidisciplinare;
- mantenere un clima interno che favorisca lo sviluppo dello spirito di appartenenza, la crescita delle conoscenze e delle competenze di tutti i collaboratori;
- attitudine allo sviluppo del lavoro di equipe ed alla direzione di risorse umane dedicate alla gestione di malati cronici all'interno della rete e in collaborazione con i servizi territoriali;

Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.

Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

Deve saper promuovere l'empowerment degli utenti e dei familiari, coinvolgendoli nel processo di cura e riabilitazione assicurandone la partecipazione diretta alla definizione degli obiettivi e nella realizzazione degli interventi e nella loro valutazione.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato un'esperienza lavorativa nell'ambito della medicina generale, con esperienze specifiche sia nel settore della gestione della patologia internistica dei pazienti ricoverati, che nella normale attività ambulatoriale, oltre che gestione ed esperienza nella cura delle principali sindromi geriatriche, nella prevenzione e trattamento in reparto, oltre che di collaborazione e rete con la medicina di famiglia.

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 1 Dolomiti
Via Feltre, 57
32100 BELLUNO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di _____ dell'Ospedale di _____

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che gli articoli e le pubblicazioni (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....
.....
.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
